

SOMMARIO

2

Presentazione 38° Congresso Nazionale ANMDO

La frammentazione caratterizza in maniera rilevante le politiche, le organizzazioni e l'operatività in ambito sanitario. Gli sforzi volti a favorire l'integrazione delle parti e la salvaguardia dell'unicità della persona sono, spesso, deludenti. Assistiamo a una frammentazione delle responsabilità...



3

Presentazione 38° Congresso Nazionale ANMDO

È possibile effettuare l'iscrizione seguendo le istruzioni sul sito www.anmdocongressi.it oppure compilando il modulo d'iscrizione cartaceo riportato in seguito. Il modulo deve essere compilato in stampatello in ogni sua parte e inviato insieme alla copia dell'avvenuto pagamento e all'eventuale richiesta...



4

Il TAR ordina: le dotazioni organiche delle AA.SS.LL., delle Aziende

Ospedaliere e degli IRCCS della Regione Puglia devono essere interamente rifatte!!!!
Hanno trovato accoglimento dinanzi al Giudice Amministrativo le istanze della Dirigenza Medica Pugliese rappresentata dall'Anpo-Ascoti-Fials Medici organismo rappresentativo dei Primari Ospedalieri e di tutte le altre categorie della Dirigenza Medica, compresa quella del settore Emergenza / Urgenza.

È attivo il sito nazionale
www.anmdo.org

38° CONGRESSO NAZIONALE ANMDO

FRAMMENTAZIONE E INTEGRAZIONE VALORI ED ETICA IN SANITÀ

I PREMI SCIENTIFICI

L'impegno dell'ANMDO come promotore di innovazione ed evoluzione scientifica si fonda sulla volontà di dare spazio anche per il 2012 ai contributi scientifici dei partecipanti, premiando la rilevanza scientifica del contenuto, l'originalità dello studio e l'efficacia della presentazione. Verranno accettati comunicazioni e poster inerenti le seguenti tematiche:

- Ambiente e Ospedale
- Distretto socio-sanitario
- Documentazione sanitaria
- Edilizia Sanitaria
- Etica
- Formazione
- Health Technology Assessment
- Horizon Scanning
- Igiene Ospedaliera
- Infezioni correlate all'assistenza
- Rischio Infettivo
- Information Technology
- Innovazione in Sanità
- Logistica ospedaliera
- Programmazione, organizzazione e gestione sanitaria
- Qualità
- Risk Management
- Servizi in gestione appaltata
- Sicurezza in ospedale
- Valutazione delle Performance
- Tutela dei dati

LE COMUNICAZIONI

Le comunicazioni dovranno essere inviate esclusivamente alla sede della Segreteria Nazionale A.N.M.D.O. all'indirizzo e-mail: comunicazioni.anmdo@gmail.com previa iscrizione al Congresso. Il testo, oltre al titolo (max 100 battute), dovrà essere strutturato in: Nomi autori (es. Rossi M.; Bianchi S.), Carica e struttura di appartenenza autori, Parole chiave (max 3), Introduzione, Materiali e metodi, Risultati. I lavori dovranno essere in formato word 97-2003, con carattere Times New Roman 10, interlinea 1, bordo 2 cm su tutti i lati, non superare i 3500 caratteri (2.500 caratteri in presenza di grafico o tabella non più di 2, in bianco e nero). Andrà indicato l'Autore che, se accettato, presenterà il lavoro. Ciascun iscritto al Congresso può portare una sola Comunicazione come primo Autore, ma può essere inserito come coautore in altre Comunicazioni. Peraltro è obbligatoria l'iscrizione al Congresso per ciascun primo Autore. Le comunicazioni che non si atterranno alle presenti indicazioni non saranno accettate e quindi non verranno pubblicate sugli Atti del Congresso. La scadenza per l'invio dei contributi scientifici è fissata entro e non oltre il 10 aprile 2012.

Verranno selezionate 24 comunicazioni tra tutte quelle pervenute; il primo Autore verrà avvisato con anticipo che la comunicazione è stata accettata per essere presentata in sede congressuale. Ai 24 autori delle comunicazioni prescelte verrà rilasciato un attestato da parte di ANMDO che certifichi la selezione del lavoro nella fase finale della premiazione.

Tutte le comunicazioni pervenute e a norma in base a quanto sopra descritto, verranno pubblicate sugli Atti del Congresso. Al vincitore saranno attribuiti i seguenti premi:

- 1° classificato 1.500,00 euro
- 2° classificato 1.000,00 euro
- 3° classificato 500,00 euro
- 4° classificato 300,00 euro

La premiazione avverrà durante la Cena prevista per il 3 maggio 2012. Per ogni ulteriore informazione e chiarimento rivolgersi alla Segreteria Nazionale A.N.M.D.O. c/o Studio Associato Montanari Moscatiello Lombardo con sede a Bologna, Via Indipendenza, 54 - CAP 40121 (BO) e-mail: anmdo.segreteria@gmail.com Il Presidente: Tel. 051/0310103 Cell. 333/8105555

I POSTER

I Poster di dimensioni massime cm 70 x 100 (L x H) possono essere presentati da tutti gli iscritti al Congresso esclusi i componenti del Comitato Scientifico. Gli interessati dovranno segnalare sulla scheda di iscrizione la volontà di presentare un poster. Ciascun iscritto al Congresso può portare un solo Poster come primo Autore, ma può essere inserito come coautore in altri Poster.

Peraltro è obbligatoria l'iscrizione al Congresso per ciascun primo Autore. I Poster pervenuti entro il 10 aprile 2012 e accettati dalla Segreteria Scientifica saranno esposti in sede congressuale. L'affissione è a cura degli autori e potrà essere effettuata dalle ore 9,00 alle ore 12,00 del 3 maggio 2012. I poster potranno essere rimossi dagli autori dalle ore 9,00 alle ore 11,00 del 4 maggio 2012. La Segreteria non è responsabile dell'eventuale trafugazione e/o manomissione del materiale esposto.

Ai vincitori saranno attribuiti i seguenti premi:

- 1° classificato 1.500,00 euro
- 2° classificato 1.000,00 euro
- 3° classificato 500,00 euro
- 4° classificato 300,00 euro

Gli abstract dei poster dovranno essere inviati esclusivamente alla Segreteria Nazionale A.N.M.D.O. all'indirizzo e-mail: poster.anmdo@gmail.com previa iscrizione al Congresso.



Dott. Gianfranco Finzi

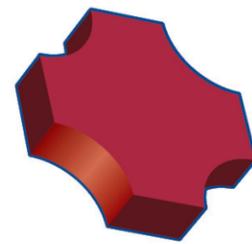
Gli abstract in formato testo (3.500 caratteri solo testo, 2.500 caratteri in presenza di grafico o tabella non più di 2, in bianco e nero) dovranno essere strutturati come segue: Titolo max 100 battute, Nomi autori, Carica e struttura di appartenenza autori Parole chiave (max 3), Introduzione, Contenuti, Conclusioni.

I lavori dovranno essere in formato word 97-2003, con carattere Times New Roman 10, interlinea 1, bordo 2 cm su tutti i lati). Unitamente agli abstract in formato word, i poster dovranno essere inviati anche in formato PDF nella loro forma definitiva di presentazione, al medesimo indirizzo e con la stessa scadenza. I poster che non si atterranno alle presenti indicazioni non saranno accettati e quindi non verranno pubblicati sugli Atti del Congresso.

Ai 12 autori dei poster prescelti per concorrere all'assegnazione dei premi verrà chiesto di presentare oralmente il lavoro (7 minuti) e verrà rilasciato un attestato da parte di ANMDO che certifichi la selezione del lavoro nella fase finale della premiazione. I 12 poster prescelti saranno pubblicati sulla rivista L'Ospedale.

Dott. Gianfranco Finzi
Presidente Nazionale A.N.M.D.O.





38° CONGRESSO NAZIONALE ANMDO

PRESENTAZIONE

La frammentazione caratterizza in maniera rilevante le politiche, le organizzazioni e l'operatività in ambito sanitario. Gli sforzi volti a favorire l'integrazione delle parti e la salvaguardia dell'unicità della persona sono, spesso, deludenti.

Assistiamo a una frammentazione delle responsabilità ai vari livelli istituzionali e a politiche d'integrazione che non appaiono avere il supporto di un intenso dialogo fra i soggetti coinvolti. La complessità delle organizzazioni sanitarie chiama il bisogno di percorrere la strada del pensiero multidimensionale.

Il rapporto dialogico fra le diverse competenze disciplinari specialistiche e fra le diverse professionalità, permeato da una visione condivisa dei valori e dell'etica in Sanità, costituisce la migliore strategia per ridurre la frammentazione e promuovere l'integrazione.

Il mondo, il sistema economico in cui viviamo è in modifica continua, rapida. Eventi considerati "impossibili" fino a pochi mesi fa sono non solo possibili ma già in atto. L'attuale architettura non è in grado di garantire il funzionamento della macchina pubblica. Nulla di tragico, servono soluzioni innovative.

Non esistono processi d'innovazione che non implicino cambiamento e apprendimento.

Il mondo della Direzione Sanitaria deve tornare sui banchi di scuola per colmare le lacune che si sono formate a seguito dei cambiamenti stessi. Ieri non era necessario sapere di macroeconomia o di politica internazionale, oggi sì. I saperi di base non cambiano, evolvono.

I saperi e le abilità accessorie, quelle che consentono di ottimizzare le attività in funzione dell'ecosistema in cui si opera, devono essere continuamente apprese e condivise. Senza generare discontinuità. Per farlo occorre ricorrere allo strumento fondamentale per generare e gestire il futuro: l'etica. L'etica è la dottrina che si propone, in base a un sistema di valori, di stabilire criteri razionali per esprimere un giudizio di valore riguardo l'agire umano. La Direzione Sanitaria ha come missione quella di garantire del funzionamento ottimo delle organizzazioni sanitarie nell'interesse precipuo dei cittadini.

Per farlo e nel farlo, quali sono i valori che la Direzione Sanitaria deve contribuire a fare evolvere e tutelare? L'ANMDO ritiene che i valori fondamentali in Sanità siano la

"passione", la "compassione" e l'onestà.

La passione è l'amore, l'intensa attrazione per la propria professione e per le persone malate, l'abilità e la propensione al dialogo. La compassione è il moto dell'animo che ci fa sentire dispiacere o dolore dei mali altrui quasi li soffrissimo noi stessi ed è il principio etico basilare delle relazioni con le altre persone.

L'onestà indica la qualità umana di agire e comunicare in maniera leale, sincera e trasparente, in base a principi morali ritenuti universalmente validi. Al giorno d'oggi questi valori vengono rispettati in Sanità? Esistono altri riferimenti, quali ad esempio il potere e il denaro, che minano alle basi i valori predetti?

Il 38° Congresso Nazionale dell'ANMDO si propone di rappresentare l'agorà in cui discutere di valori ed etica in Sanità. Riteniamo assolutamente necessario ragionare su queste tematiche ed è giunto il momento di prendere decisamente l'iniziativa per migliorare noi stessi e il nostro modo di fare. Al contempo dobbiamo combattere con forza i comportamenti disonesti, inefficaci, negligenti e utilitaristici che impediscono in Sanità, di fatto, la creazione di un ambiente atto a garantire la corretta assistenza dei pazienti, l'integrazione, la necessaria gestione virtuosa e responsabile della cosa pubblica, l'alimentazione dell'innovazione e la promozione dell'apprendimento.

LE SEDI DEL CONGRESSO

Il Congresso si svolgerà nelle seguenti sedi:

2 maggio 2012

Rettorato dell'Università di Torino
Via Verdi, 8

3-4 maggio 2012

Centro Congressi Lingotto
Via Nizza, 280

SESSIONI PLENARIE

- La frammentazione in Sanità
- L'integrazione in Sanità
- Soluzioni a confronto
Nuove forme di collaborazione, cooperazione, competizione, nei diversi Paesi dell'Unione Europea

SEMINARI E FOCUS

- Ruolo e compiti della Direzione Medica
- di Presidio Ospedaliero, i parametri standard e gli atti aziendali"
- Gestione responsabile del rischio clinico



65° ANMDO
Associazione Nazionale dei Medici delle Direzioni Ospedaliere

38° CONGRESSO NAZIONALE ANMDO

FRAMMENTAZIONE E INTEGRAZIONE
VALORI ED ETICA IN SANITÀ
TORINO 2-4 MAGGIO 2012

- Prevenzione e gestione delle infezioni correlate all'assistenza.
- Best Practices e Nuove Tecnologie
- E-Health e documentazione sanitaria (dedicato a Leonardo La Pietra)
- L'attività chirurgica tra complessità e innovazione
- Ictus e fibrillazione atriale: come affrontare il cambio di paradigma nell'interesse del paziente

- HTA e Horizon Scanning
- Reumatologia, bisogni dei pazienti in uno scenario in evoluzione tra etica ed economia
- L'Innovazione nel Servizio d'Igiene Ambientale
- Piani di rientro e dotazioni organiche

Prof. Ugo Luigi Aparo
Segretario Scientifico Nazionale A.N.M.D.O.

DALLE REGIONI

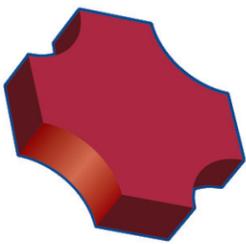
Emilia - Romagna

Con una delibera datata 27 Luglio 2011 il Direttore Generale dell'AUSL di BOLOGNA affidava la Direzione Medica dell'Ospedale Maggiore ad un professionista, che solo dal 1 Aprile 2011 era titolare, presso la stessa AUSL, di un incarico ex art.15-septies d. lgs 502/92. Il precedente incarico ex art.15-septies di direttore della UOC di Innovazione e Sviluppo Organizzativo era stato conferito direttamente dalla AUSL di Bologna allo stesso professionista, senza la pubblicazione di alcun avviso pubblico e quindi in violazione delle norme di trasparenza in tema di procedura selettiva per il conferimento di incarichi dirigenziali. Il conferimento dell'incarico ai sensi dell'art.15-septies ad un dirigente proveniente da altra ASL veniva così motivato nella delibera "tutti i dirigenti dell'AUSL di Bologna in possesso dei requisiti richiesti per la direzione della suddetta Unità Operativa, sono già stati assegnati ad altra unità operativa".

In merito a tale circostanza si sottolinea che al momento del conferimento dell'incarico di direttore della U.O.C. di Direzione Medica dell'Ospedale Maggiore, veniva mantenuto al nuovo professionista incaricato anche il precedente incarico assegnato, di direzione della UOC Innovazione e Sviluppo Organizzativo, venendosi così a cumulare due incarichi in capo allo stesso dirigente. L'affidamento dell'incarico di Direzione Medica dell'Ospedale Maggiore veniva deliberato con la motivazione del possesso da parte del professionista incaricato "delle conoscenze professionali necessarie e delle competenze gestionali ed organizzative per svolgere" tale incarico, senza che venisse compiutamente valutato il profilo dell'altro candidato, il quale, già titolare dell'incarico di Direttore Medico di altro presidio ospedaliero della AUSL di Bologna, presentava indubbiamente maggiori titoli. Infatti, mentre il professionista incaricato nel corso della

sua attività professionale ha svolto il ruolo di Direzione di Strutture Sanitarie per soli 12 anni e 8 mesi (5 anni come Direttore Medico di Presidio Ospedaliero, 6 anni e 10 mesi come Direttore Sanitario di ASL e 2 mesi come Direttore Generale di ASL facente funzione) l'altro candidato ha svolto attività di Direzione di Strutture Sanitarie per 25 anni e 6 mesi (per 11 anni e 10 mesi come Direttore Medico di Presidio Ospedaliero, 2 anni e 2 mesi come Direttore Sanitario Aziendale e per 11 anni e 6 mesi come Direttore Generale di ASL).

In ragione delle innumerevoli incoerenze manifestatesi nell'operato della AUSL di BOLOGNA, e della sostanziale differenza dei profili professionali fra i due candidati, la nostra Associazione è intervenuta adesivamente nel ricorso presentato nei confronti del candidato escluso presso il Tribunale di Bologna, la cui udienza è fissata in data 20 Settembre 2012.



38° CONGRESSO NAZIONALE ANMDO

38° CONGRESSO NAZIONALE A.N.M.D.O. FRAMMENTAZIONE E INTEGRAZIONE VALORI ED ETICA IN SANITA' ISCRIZIONI QUOTE DI PARTECIPAZIONE PAGAMENTI SCHEDA DI ISCRIZIONE

- Colazione di lavoro del 3 maggio 2012;
Cena del 3 maggio 2012

PAGAMENTI

Il pagamento può essere effettuato con:
Bonifico Bancario intestato a Planning Congressi srl
per iscrizioni cartacee e via mail
Banca: CARISBO-INTESA S.PAULO IMI
Codice IBAN: IT90 O 06385 02419 07400018858W
In questo caso è obbligatorio inviare ricevuta di pagamento della quota contestualmente all'atto di iscrizione cartacea e via mail.
Carta di Credito solo per iscrizioni on-line

PRENOTAZIONI ALBERGHIERE

È possibile effettuare la richiesta di prenotazione alberghiera contattando la Segreteria Organizzativa PLANNING CONGRESSI SRL
Giorgia Spiga
Tel. 051-300100 161
Email g.spiga@planning.it

EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA

Planning Congressi Srl, Provider ECM n°38 accrediterà il Congresso per singole giornate, per singoli seminari, per singole sessioni plenarie, per le categorie Medico Chirurgo e Infermiere.
Si rende noto che ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi è INDISPENSABILE la presenza effettiva al 100% della durata complessiva delle singole sessioni accreditate e almeno il 75% delle risposte corrette al questionario di valutazione dell'apprendimento. Non saranno previste deroghe a tali obblighi.

ISCRIZIONI

È possibile effettuare l'iscrizione seguendo le istruzioni sul sito www.anmdocongressi.it oppure compilando il modulo d'iscrizione cartaceo riportato in seguito. Il modulo deve essere compilato in stampatello in ogni sua parte e inviato insieme alla copia dell'avvenuto pagamento e all'eventuale richiesta di esenzione IVA dell'Ente pubblico di riferimento via fax al n. 051.309477 via mail all'indirizzo iscrizioni.anmdo@planning.it

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

- La quota di partecipazione include:
Partecipazione alle sessioni scientifiche;
Kit congressuale;
Cocktail di Inaugurazione, 2 maggio 2012;
Open Bar previsto dal programma;

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Si prega di compilare la scheda in ogni sua parte in stampatello e inviarla via fax al n. 051-309477 o via mail all'indirizzo iscrizioni.anmdo@planning.it unitamente a copia di avvenuto pagamento e all'eventuale Lettera di esenzione IVA da parte dell'Ente pubblico richiedente.

Form fields for registration: Nome e Cognome, Luogo e data di nascita, Professione, Indirizzo abitazione, Città, CAP, PROV, Recapito telefonico, Cellulare, fax/e-mail, Ente di appartenenza, Medico Chirurgo, Infermiere, Altre professioni, IVA esclusa/inclusa, Sessione poster, Sessione comunicazioni, DATA, FIRMA

DALLE REGIONI

Veneto

Si è vista la bozza del Piano Socio Sanitario Regionale 2012-2016, con gli emendamenti proposti e si è rilevato che nessun cambiamento è stato apportato in merito alla nuova figura di Direttore medico unico responsabile organizzativo-funzionale dell'intera Funzione Ospedaliera.

- In particolare, si esprimono le seguenti osservazioni:
mancano i requisiti della nuova figura; l'appellativo è assolutamente generico e non facilita l'individuazione di specifiche funzioni e responsabilità;
manca il collegamento con il Direttore Medico, come previsto all'articolo 4 comma 9 del Decreto Legislativo 502/92;
manca la funzione igienica, che non è chiaro a chi è attribuita, e non viene chiarito di conseguenza il rapporto fra chi esercita il coordinamento delle funzioni igieniche e la nuova istituzione figura;
ogni Direttore ha un contratto quinquennale che può non essere rinnovato solo in caso di valutazione negativa o di soppressione del posto. Il rapporto di cui all'articolo 15 septies del Decreto Legislativo 229 indica un incarico per l'espletamento di funzioni di particolare rilevanza e di interesse strategico. Non essendo previste specifiche competenze profes-

- nali, mancano i requisiti per l'attribuzione di specifiche competenze e responsabilità tecniche per cui l'istituenda nuova figura sembra assumere una mera funzione manageriale, analoga a quella del Direttore Generale;
non vi è alcuna salvaguardia della professionalità del Direttore Sanitario Ospedaliero e della carriera tecnico- professionale specialistica;
vi è un allungamento della catena del comando che va contro l'efficienza del sistema, a meno che non si preveda che l'istituenda figura di Direttore della Funzione sia uno dei Direttori di Presidio;
nulla è scritto sul piano economico e contrattuale. A fronte di un evidente precarizzazione, andrebbe fornita qualche garanzia di tipo economico o contrattuale;
non sono chiari i rapporti con il Direttore Sanitario (lo stesso rilevabile con il Direttore Unico della Funzione Distrettuale).

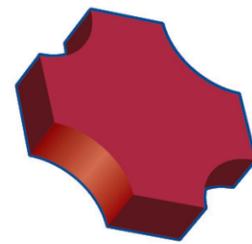
Si propongono pertanto i seguenti emendamenti al paragrafo 3.2.2 Modelli organizzativi e gestionali; (gli emendamenti possono intendersi come alternativi):
a) Eliminare il penultimo e l'ultimo capoverso del paragrafo, da "Il Presidio ospedaliero, a prescindere dal numero di sedi..." Sino alla fine.

- b) In alternativa:
In merito alla nuova figura del Direttore Medico unico va specificato che non si tratta di una funzione sostitutiva del Direttore Medico di Presidio/Ospedale prevista dal DLeg 502/92 (sarebbe meglio chiamarlo Direttore Sanitario di Presidio/Ospedale, per cui il testo del PSSR va così emendato.
VECCHIO: Il Presidio ospedaliero, a prescindere dal numero di sedi, è diretto da un Direttore Medico, unico...
NUOVO: Il Presidio ospedaliero, a prescindere dal numero di sedi e delle Direzioni Sanitarie di sede, è diretto da un Direttore di Ospedale, unico...

c) Eliminare l'ultimo capoverso, che prevede il ricorso all'art.15 septies. "Il Direttore nominato, ai sensi delle procedure previste dall'art. 15 septies D.Legs. n. 229/1999, rimane in carica almeno tre anni e al massimo 5, comunque non oltre i tre mesi dalla cessazione del mandato del Direttore Generale."

Tali considerazioni valgono anche per il Direttore unico del Distretto.
Si ringrazia per l'opportunità e si porgono cordiali saluti.

Dott.ssa Rita Finotto



DALLE REGIONI

Puglia

Il TAR ordina: le dotazioni organiche delle AA.SS.LL., delle Aziende Ospedaliere e degli IRCCS della Regione Puglia devono essere interamente rifatte!!!!

Hanno trovato accoglimento dinanzi al Giudice Amministrativo le istanze della Dirigenza Medica Pugliese rappresentata dall'Anpo-Ascoti-Fials Medici organismo rappresentativo dei Primari Ospedalieri e di tutte le altre categorie della Dirigenza Medica, compresa quella del settore Emergenza/Urgenza.

Il TAR Bari - Il Sezione, ha ritenuto fondati i ricorsi promossi dall'Associazione Sindacale ANPO-ASCOTI-FIALS MEDICI difesi dagli Avvocati Alessandra Miglietta ed Angela Villani del Foro di Lecce.

Attraverso i propri Legali l'Associazione Sindacale della Dirigenza medica pugliese ha lamentato la presenza di vistose irregolarità nella determinazione delle dotazioni organiche, approvate dalla Regione Puglia, rispetto alla programmazione sanitaria, e profonde irrazionalità nella individuazione numerica e qualitativa del personale, che si traducono in una minore qualità e quantità dei servizi sanitari resi ai cittadini, oltreché essere fonte di rilevanti difficoltà organizzative fino all'impossibilità di mantenimento dei Servizi erogati, sia Ospedalieri sia Territoriali, nelle Strutture Sanitarie Pubbliche.

Il Giudice Amministrativo, accogliendo le istanze cautelari sulla scorta delle puntuali censure sollevate dai Legali dell'Associazione Sindacale ricorrente, ha infatti riconosciuto le denunciate gravissime criticità nelle dotazioni organiche.

Secondo l'Associazione, unica ricorrente, la rimodulazione definita a livello regionale.

Incide illegittimamente sulle posizioni giuridiche delle categorie dalla stessa rappresentate, che ravvisano una grave lesione delle norme poste a tutela dei loro diritti e doveri: dei diritti, nella misura in cui non è consentito loro di operare in sicurezza sul posto di lavoro e di usufruire delle garanzie contrattuali all'uopo previste; dei doveri, laddove la prestazione della loro attività professionale - per effetto della inadeguatezza, qualitativa e quantitativa, della dotazione

organica - non permette di garantire l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e, dunque, di fornire all'utenza le prestazioni esigibili e/o le prestazioni in condizioni di appropriatezza clinica ed organizzativa, sia in ambito ospedaliero sia territoriale.

Sostanzialmente, le Aziende ed Enti pubblici del SSR, non soltanto non hanno dato concreta attuazione ai criteri organizzativi dettati dalla legge e tradotti nelle linee guida regionali, ma altresì, non hanno valutato, sotto alcun profilo, l'incidenza sul piano concreto degli effetti derivanti dal (mal)funzionamento delle dotazioni organiche approvate. Ad esempio, in alcuni casi, le strutture di nefrologia e dialisi hanno pochi infermieri e zero medici e ciò compromette l'attività assistenziale medica, anche esclusivamente dialitica. Il Giudice Amministrativo ha quindi riconosciuto che le dotazioni organiche in alcuni casi prevedono strutture non contemplate dalle normative regionali ed in altri, invece, non contemplano uffici previsti ed individuati come obbligatori dagli stessi atti. Pertanto, con provvedimenti cautelari n. 797/11, n.798/11, n.799/11 e n. 800/11 il TAR ha ordinato agli Enti del SSR di "procedere al riesame delle dotazioni organiche", attività che ragionevolmente non potrà che essere effettuata secondo criteri di completa copertura del servizio nel rispetto della normativa contrattuale.

Le pronunce, nel sistema delineato dal Piano Sanitario Regionale, hanno un effetto dirimpente - soprattutto ove si consideri che lo stesso TAR Bari ha sempre respinto tutti i ricorsi e le istanze cautelari presentate da numerosi Comuni pugliesi - poiché le dotazioni organiche attualmente vigenti dovranno essere interamente rideterminate, in quanto incidono illegittimamente sulle posizioni giuridiche della categoria rappresentata da ANPO-ASCOTI-FIALS Medici che, da sempre, ha ravvisato una grave lesione delle norme poste a tutela dei diritti e dei doveri dei suoi associati.



REPUBBLICA ITALIANA
Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia
(Sezione Seconda)
ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1277 del 2011, proposto da:
Associazione Anpo Ascoti Fials Medici, rappresentato e difeso dagli avv. Alessandra Miglietta e Angela Villani, con domicilio eletto presso Mario Ronzini in Bari, via Fornari, 15/A;

contro
Regione Puglia;
Ministero della Salute;
Ministero dell'Economia e delle Finanze;
Ministero Affari Regionali e Autonomie Locali;
Azienda Sanitaria Locale di Lecce;
Azienda Sanitaria Locale di Brindisi, rappresentata e difesa dall'avv. Leonardo Musa, con domicilio eletto presso Leonardo Musa in Bari, via R. Da Bari, 148;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

delle deliberazioni della Giunta regionale pugliese n. 554 del 24.03.2011 e n. 553 del 24.03.2011 (pubblicate sul BURP n. 59 del 20.04.2011) che approvano rispettivamente le deliberazioni della Asl Lecce n. 79 del 21.03.2011 (che modifica la deliberazione n. 59 del 07.03.2011), e della Asl Brindisi n. 650 del 07.03.2011, come modificata ed integrata con deliberazione n. 808 del 21.03.2011, con le quali è stata rideterminata la dotazione organica presso ognuna delle Aziende sanitarie; nonché, delle delibere della Asl Lecce n. 79 del 21.03.2011 e n. 59 del 07.03.2011 e della Asl Brindisi n. 650 del 07.03.2011 e n. 808 del 21.03.2011;

ove occorra, della circolare prot. n. AOO-151 del 1/03/2011-002427 a firma del Dirigente Servizio Programmazione assistenza ospedaliera e Specialistica - Area politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità; della nota prot. n. AOO-151 prot. n. 2865 del 09.03.2011, a firma dell'Assessore alle politiche per la Salute;

altresì, per l'annullamento di ogni altro atto presupposto, connesso o conseguenziale.

E per l'accertamento, previa declaratoria della illegittimità;

delle delibere impugnate, dell'obbligo dell'Asl Lecce e dell'Asl Brindisi di rimodulare nuovamente le dotazioni organiche, e dunque quella adottata dall'Azienda sanitaria Lecce con deliberazione n. 79 del 21.03.2011 (che modifica la deliberazione n. 59 del 07.03.2011), nonché quella adottata dall'Azienda sanitaria Brindisi con deliberazione n. 650 del 07.03.2011, come modificata ed integrata con deliberazione n. 808 del 21.03.2011, entrambe approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n. 554 e n. 553 del 24.03.2011 (pubblicate sul BURP n. 59 del 20.04.2011), poiché violano la normativa vigente dettata per assicurare la dotazione organica minima inderogabile per struttura organizzativa, funzionale all'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza da parte dei Dirigenti medici in servizio, ai sensi del D.Lgs. n. 502/92 e al DPCM 29/11/2001 e s.m.i.;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio dell'Azienda Sanitaria Locale di Brindisi;

Vista la domanda di sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato, presentata in via incidentale dalla parte ricorrente;

Visto l'art. 55 cod. proc. amm.;

Visti tutti gli atti della causa;

Ritenuta la propria giurisdizione e competenza;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 28 settembre 2011 il dott. Antonio Pasca e uditi per le parti i difensori avv.ti A. Miglietta e A. Villani, per la ricorrente e l'avv. Patrizia Palazzo, per l'Azienda Asl controinteressata;

Considerato che l'istanza cautelare proposta appare meritevole di accoglimento solo ed esclusivamente con riferimento al profilo delle specifiche incoerenze degli atti di determinazione delle dotazioni organiche rispetto alla previsioni contenute nel piano regionale di salute (L.R. 23/2008) e nel regolamento regionale n. 18/2010 e nei limiti dell'obbligo dell'Amministrazione di procedere al riesame delle dotazioni organiche sotto tale profilo;

Considerato che i restanti profili di censura, ivi compresi quelli relativi alla presunta violazione dei LEA non appaiono, nella presente fase di sommaria cognizione cautelare, meritevoli di considerazione;

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Seconda), accoglie la suindicata domanda incidentale di sospensione nei termini di cui in motivazione e limitatamente all'obbligo delle Amministrazioni intimare, ciascuna per quanto di propria competenza, di procedere al riesame degli atti di determinazione delle dotazioni organiche in coerenza con gli atti di programmazione sanitaria regionale. Compensa, tra tutte le parti, le spese di giudizio della presente fase cautelare. La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti. Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 28 settembre 2011 con l'intervento dei magistrati: Antonio Pasca, Presidente, Estensore
Giacinta Serlenga, Referendario
Roberta Ravasio, Referendario

IL PRESIDENTE, ESTENSORE

DEPOSITATA IN SEGRETERIA
Il 29/09/2011

IL SEGRETARIO
(Art. 89, co. 3, cod. proc. amm.)

NUMERI UTILI

PRESIDENTE

Dott. Gianfranco Finzi
Via Indipendenza 54
CAP: 40121, Bologna (BO)
c/o Studio Professionale Montanari
Moscatiello Lombardo
anmdo.presidente@gmail.com

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Prof. Ugo Luigi Aparo
Istituto Dermopatico dell'Immacolata
Via Monti di Creta 104
CAP: 00167, Roma
Tel. 06/66464451 - Fax 06/66464464
aparo@idi.it

SEGRETERIA PRESIDENZA A.N.M.D.O.

Via Indipendenza 54
CAP: 40121, Bologna (BO)
c/o Studio Professionale Montanari
Moscatiello Lombardo
Tel. 051/0310103 - Fax 051/0310108
Cell. 333/8105555
anmdo.segreteria@gmail.com

SEGRETERIA SINDACALE

Dott. Antonio Carbone
ASL RMF Civitavecchia
Largo Donatori di Sangue 1
CAP: 00053 Civitavecchia (RM)
Tel. 0766/591354 - Cell. 348/0799979
antonio.carbone@aslrmf.it